



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Rappresentanza Militare

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma

Tel. 06-44223526 - fax 06-44222692 - PEC: rm0010218p@pec.gdf.it

Guardia di Finanza



Prot: 0125982/2018

Data: 24/04/2018

Tipo: Uscita

AOO: COGE

UOR: RM0010000218

/151

Roma

OGGETTO: Elezioni generali per il rinnovo dei Consigli della Rappresentanza Militare - Anno 2018. **Criteri organizzativi.**

ALL'ISPettorato PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AI COMANDI INTERREGIONALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AL COMANDO DEI REPARTI SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL COMANDO AERONAVALE CENTRALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
ALL'ACCADEMIA GUARDIA DI FINANZA	BERGAMO
ALLA SCUOLA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA GUARDIA DI FINANZA	ROMA (LIDO DI OSTIA)
ALLA SCUOLA ISPETTORI E SOVRINTENDENTI GUARDIA DI FINANZA	L'AQUILA
ALLA LEGIONE ALLIEVI GUARDIA DI FINANZA	BARI (PALESE)
AL CENTRO DI RECLUTAMENTO GUARDIA DI FINANZA	ROMA (LIDO DI OSTIA)
AL CENTRO SPORTIVO GUARDIA DI FINANZA	ROMA (CASTELPORZIANO)
AI COMANDI REGIONALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AL COMANDO TUTELA ECONOMIA E FINANZA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL COMANDO UNITÀ SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL COMANDO OPERATIVO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA	POMEZIA (PRATICA DI MARE)
AL CENTRO DI AVIAZIONE GUARDIA DI FINANZA	POMEZIA (PRATICA DI MARE)
AL CENTRO NAVALE GUARDIA DI FINANZA	FORMIA
AL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE GUARDIA DI FINANZA	ROMA (LIDO DI OSTIA)
AL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEI REPARTI SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL QUARTIER GENERALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
e, per conoscenza: AL CENTRO INFORMATICO AMMINISTRATIVO NAZIONALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA

AAAA

1. PREMESSA.

Con la presente circolare è disciplinato, in dettaglio, il puntuale e corretto svolgimento delle procedure elettorali per il rinnovo dei Consigli della Rappresentanza Militare per il XII Mandato¹, nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale contenute nel D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*“Codice dell’ordinamento militare”* - di seguito **C.O.M.**) e nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* – di seguito **T.U.O.M.**).

2. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ELETTORALI.

Ai sensi dell’articolo 885 del T.U.O.M., il Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha approvato il calendario delle elezioni per il rinnovo dei Consigli della Rappresentanza Militare, che si svolgeranno nel periodo dal 27 aprile al 13 luglio 2018 (**allegato 1**). In merito, si rappresenta che:

- a. la dichiarazione degli eletti nei Consigli di Base (di seguito: COBAR) e Intermedi (di seguito: COIR) della Rappresentanza Militare dovrà essere effettuata, ai sensi dell’articolo 888 del T.U.O.M., entro ventiquattro ore dal termine delle votazioni, da svolgersi nell’arco temporale previsto nel citato calendario;
- b. le elezioni dei COIR sono state calendarizzate in un periodo (dal 18 al 21 giugno 2018) che ricomprende le tradizionali celebrazioni per l’anniversario di fondazione Corpo: sarà cura, pertanto, dei Comandanti Interregionali ed equiparati fissare una data per l’effettuazione delle citate elezioni compatibile con gli impegni connessi alla ricorrenza;
- c. la data per le votazioni inerenti all’elezione del Consiglio Centrale di Rappresentanza Militare (di seguito: COCER) è stata fissata per il giorno **11 luglio 2018**, presso il Quartier Generale.

3. COLLOCAZIONE E COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE.

a. COBAR.

A norma dell’articolo 875 del T.U.O.M., con la Determinazione n. 370406/2017 del 6 dicembre 2017 (**allegato 2**)², sono state individuate le **“unità di base”** del Corpo presso le quali sono collocati i COBAR (Comandi Regionali ed equiparati) e i corrispondenti **“alti comandi”** (Comandi Interregionali ed equiparati) ai quali ciascuna unità di base è collegata ai fini della Rappresentanza Militare.

La composizione numerica dei COBAR sarà invece determinata dai Comandanti interessati, sulla base dei criteri di cui all’articolo 935 del T.U.O.M..

b. COIR e COCER.

La strutturazione del COCER Interforze e delle singole Sezioni delle Forze Armate, dell’Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché l’articolazione e la

¹ L’articolo 2257 del D.Lgs. n. 66/2010 - così come modificato, da ultimo, dall’articolo 8, comma 5-*bis*, lettera a), del D.L. n. 244/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19/2017 - ha prorogato l’attuale mandato dei delegati della Rappresentanza Militare (XI Mandato) fino al 30 maggio 2018, stabilendo che i procedimenti elettorali per il rinnovo dei Consigli di Base, Intermedi e Centrale debbano concludersi entro il 15 luglio 2018.

² Diramata con messaggio n. 370507/2017 del 6 dicembre 2017 del VI Reparto - Ufficio Rappresentanza Militare.

collocazione dei rispettivi COIR saranno stabilite con decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi ai sensi degli articoli 873 e 874 del T.U.O.M..

La nuova composizione dei citati Organismi della Rappresentanza Militare sarà tempestivamente resa nota ad avvenuta approvazione del provvedimento interministeriale in argomento.

4. CRITERI ORGANIZZATIVI E DISPOSIZIONI GENERALI.

Le procedure elettorali per il rinnovo degli Organismi della Rappresentanza Militare saranno svolte, ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 889, 890 e 891 del T.U.O.M., secondo i seguenti **criteri organizzativi**.

a. Elettori.

- (1) L'Ispettore per gli Istituti di Istruzione, il personale da esso dipendente e i componenti della Banda Musicale saranno inseriti nell'elenco degli elettori del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione.
- (2) I Comandanti Interregionali e il personale da essi dipendente saranno inclusi nell'elenco degli elettori del Comando Regionale alla sede.
- (3) Il Comandante del Comando dei Reparti Speciali e il personale da esso dipendente saranno ricompresi nell'elenco degli elettori del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo dei Reparti Speciali.
- (4) Il Comandante del Comando Aeronavale Centrale e il personale da esso dipendente saranno inseriti nell'elenco degli elettori del Centro di Aviazione.
- (5) Saranno ricompresi nell'elenco degli elettori del Quartier Generale:
 - (a) il personale in forza al Comando Generale e al Centro Informatico Amministrativo Nazionale (C.I.A.N.);
 - (b) gli ufficiali assegnati al Comando Generale per incarichi speciali.

b. Eleggibili.

Il personale sopra richiamato sarà incluso, con gli stessi criteri, anche nei corrispondenti elenchi degli eleggibili delle rispettive unità di base, fatti salvi i motivi di esclusione previsti dall'articolo 889, comma 5, del T.U.O.M..

Dall'elenco degli eleggibili sono esclusi, oltre ai Comandanti delle unità di base (Comandi Regionali ed equiparati di cui alla determinazione in cit. allegato 2), il Comandante Generale, l'Ispettore per gli Istituti di Istruzione, i Comandanti Interregionali, il Comandante del Comando dei Reparti Speciali e il Comandante del Comando Aeronavale Centrale.

c. Disposizioni di carattere comune.

(1) Personale all'estero.

I militari facenti parte del contingente chiamato ad operare in territorio estero saranno inseriti nell'elenco degli elettori del Quartier Generale e saranno eleggibili nelle unità di base presso cui sono in forza.

(2) Rieleggibilità.

Come noto, l'articolo 1477, comma 3, del C.O.M.³ stabilisce che i militari di carriera possano essere rieletti due sole volte.

Al riguardo, al fine di uniformare l'applicazione della disposizione in esame, lo Stato Maggiore della Difesa ha chiarito che l'esclusione dalle liste degli eleggibili del personale che abbia maturato complessivamente tre mandati nel corso della propria

³ Come modificato dall'articolo 8, comma 1, lettera 01a), del D.L. n. 216/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 14/2012.

carriera deve intendersi applicabile “*ex nunc*”, ovvero a far data dal mandato elettorale in carica al momento di entrata in vigore della citata norma (il X mandato)⁴. Pertanto, **tutto il personale potrà essere inserito nell’elenco degli eleggibili per il XII mandato**, fatti salvi i motivi di esclusione previsti dal sopra richiamato articolo 889 del T.U.O.M..

(3) **Ineleggibilità per condanne non definitive.**

L’Avvocatura Generale dello Stato⁵ ha chiarito che, a norma dell’articolo 889, comma 5, lettera b), del T.U.O.M., sono da ricomprendere tra le **cause di ineleggibilità** l’aver riportato **condanne, ancorché non definitive, per delitti non colposi**. In sostanza, la citata Avvocatura ha precisato che la causa di ineleggibilità in questione non costituisce un aspetto del trattamento sanzionatorio penale del reato, ma ha quale unico scopo quello di consentire la partecipazione all’elezione esclusivamente a soggetti di comprovata onorabilità e la cui condotta sia ineccepibile. Conseguentemente, **coloro che hanno riportato una condanna penale anche non definitiva non sono eleggibili**, ovvero, se eletti, dovranno essere dichiarati decaduti dopo la conclusione del procedimento elettorale.

Il messaggio n. 155338 del 29 aprile 1998, del Comando Generale – Ufficio Rappresentanza Militare, pertanto, è abrogato.

(4) **Aspettativa speciale per motivi elettorali.**

Il militare collocato in “*aspettativa speciale*” per motivi elettorali:

(a) gode del diritto di elettorato passivo (eleggibile), ma non di quello attivo (elettore);

(b) qualora delegato in carica non cessa anticipatamente dal relativo mandato, ma è sospeso dall’esercizio delle relative funzioni.

(5) **Frequenza corsi.**

I militari frequentatori di corsi di **specializzazione, aggiornamento o qualificazione, anche in ambito interforze**, eserciteranno il diritto di voto presso l’unità di base nel cui ambito viene svolto il corso, mentre saranno eleggibili presso l’unità di base che li ha in forza.

(6) **Militari di altre Forze Armate.**

Il personale di altre Forze Armate in servizio presso la Guardia di Finanza eserciterà il diritto di voto nell’unità di base dove presta servizio. Lo stesso, se eletto, parteciperà alle elezioni di grado superiore presso il pertinente COIR della Forza Armata di appartenenza. A tale proposito, i Comandi interessati dovranno farne esplicita menzione nella comunicazione di cui al successivo punto “11”.

(7) **Personale degente in luoghi di cura a carattere militare.**

I militari degenti in luoghi di cura militari - Ospedale militare o infermeria dei Comandi del Corpo - qualora in grado di esercitare il voto, saranno elettori presso l’unità di base dell’organo sanitario ed eleggibili in quella di appartenenza.

(8) **Militari che fruiscono di licenza.**

I militari in licenza di qualunque tipo avranno la possibilità di votare, qualora si presentino, esclusivamente presso l’unità di base nei cui elenchi sono compresi, perché in forza.

(9) **Altre casistiche.**

(a) I militari impiegati in servizio presso:

⁴ Nota n. M-DSSMD0030054, datata 4 aprile 2012, dello Stato Maggiore della Difesa, consultabile alla pagina web “ELEZIONI R.M. 2018” del sito *intranet* dell’Ufficio Rappresentanza Militare

⁵ Il testo integrale del parere reso dall’Avvocatura Generale dello Stato è consultabile alla pagina web “ELEZIONI R.M. 2018” del sito *intranet* dell’Ufficio Rappresentanza Militare.

- Ministeri ed Enti esterni al Corpo, ove non sono costituiti Organismi di rappresentanza militare (Amministrazioni statali, Enti pubblici, Autorità e Agenzie nazionali, ecc.), saranno inclusi negli elenchi degli elettori e degli eleggibili dell'unità di base della quale fa parte il Reparto che li ha in forza;
 - Enti, Distaccamenti o Reparti militari interforze sul territorio nazionale:
 - collegati ad un COBAR Interforze di cui all'articolo 875 del T.U.O.M., sono elettori ed eleggibili presso detto Organismo di rappresentanza interforze; il personale eletto quale delegato, se appartenente al Corpo, sarà elettore ed eleggibile presso il COIR nel quale confluisce l'unità di base del Reparto presso cui è in forza;
 - in relazione ai quali non è stato istituito un COBAR Interforze, sono elettori ed eleggibili presso il COBAR dell'unità di base del quale fa parte il Reparto in cui sono in forza;
 - Rappresentanze e Organismi ubicati all'estero a cui è associato un COBAR Speciale ai sensi dell'articolo 877 del T.U.O.M., sono elettori ed eleggibili presso lo stesso Organismo speciale di rappresentanza; quest'ultima tipologia di COBAR può portare direttamente all'attenzione del Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare le problematiche ritenute suscettibili di ulteriore trattazione, pertanto il personale eletto nei COBAR Speciali non è elettore né eleggibile al livello superiore della rappresentanza militare.
- (b) Non sono elettori né eleggibili i militari in lungo servizio all'estero - in incarichi diversi da quelli di cui al precedente punto (a) terzo alinea - in quanto si trovano nell'impossibilità di votare e - se eletti - di esercitare il loro mandato.
- (c) Non eserciteranno il diritto di voto e non saranno eleggibili:
- i cappellani militari;
 - i militari detenuti;
 - i militari distaccati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per effetto della Legge n. 124/2007.

Eventuali, ulteriori, particolari situazioni potranno essere rappresentate al Comando Generale - VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi - Ufficio Rappresentanza Militare.

5. NUMERO E UBICAZIONE DEI POSTI DI VOTAZIONE.

Il numero e l'ubicazione dei posti di votazione saranno determinati dall'Autorità al cui livello è collocato il Consiglio da eleggere (articoli 886, comma 1, 890, comma 4, e 891, comma 4, del T.U.O.M.), sulla scorta delle seguenti indicazioni:

- a. per le elezioni dei COBAR: di norma dovranno essere istituiti presso le sedi ove il personale in servizio non sia inferiore a 25 unità;
- b. per le elezioni dei COIR: saranno istituiti presso le sedi dell'Ispettorato per gli Istituti di Istruzione, dei Comandi Interregionali, del Comando dei Reparti Speciali e del Comando Aeronavale Centrale;
- c. per le elezioni del COCER: sarà istituito un posto di votazione, a Roma, presso il Quartier Generale, che ne curerà l'organizzazione.

6. SCRUTATORI DEL POSTO DI VOTAZIONE.

Gli scrutatori devono essere minimo tre, compreso il Presidente; ogni categoria di elettori deve avere – comunque – almeno uno scrutatore (articolo 886, comma 4, del T.U.O.M.).

Essi sono sorteggiati – ad eccezione del Presidente, individuato ai sensi del citato articolo 886 del T.U.O.M. – tra tutti gli elettori del posto di votazione.

7. MODALITÀ PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO DEL VOTO.

Nei Reparti presso i quali non sarà istituito un posto di votazione, il personale dovrà essere messo in condizione di raggiungere, a turno, il competente posto di votazione utilizzando, se necessario, i mezzi di trasporto dell'Amministrazione.

I militari impossibilitati, anche per l'ubicazione disagiata della sede di servizio, a recarsi presso il competente posto di votazione, voteranno a mezzo corriere secondo le modalità indicate nell'**allegato 3** alla presente circolare.

Il Comandante del Quartier Generale potrà disporre la costituzione di apposito posto di votazione nelle sedi di servizio del personale facente parte del contingente chiamato ad operare in territorio estero, ovvero prevedere la votazione mediante corriere.

8. PROPAGANDA ELETTORALE.

Le modalità di esercizio delle attività di propaganda elettorale, in forma orale o con scritti, sono puntualmente disciplinate dall'articolo 892 del T.U.O.M..

L'attività di propaganda potrà aver luogo mediante:

a. la diffusione di volantini attinenti alle materie di competenza della rappresentanza militare conformi al modello in **allegato 4**;

b. eventuali adunate uniche di categoria.

Per quanto concerne la stampa dei volantini per ciascun candidato che ne faccia richiesta in occasione delle elezioni definitive, nell'evidenziare l'assenza di limitazioni normative al riguardo, si rappresenta l'opportunità che il Comandante dell'unità di base fissi dei criteri generali ispirati comunque a canoni di economicità.

Con riferimento, invece, alle adunate uniche di categoria, il Comandante dell'unità di base dovrà prevederne il calendario fino a livello di Compagnia. Detti incontri, inoltre, dovranno essere regolati e diretti dal Comandante o da un suo delegato in modo da assicurare a tutti gli eleggibili che lo desiderino di esprimere il proprio pensiero, secondo le prescrizioni dell'ultimo comma del citato articolo 892 del T.U.O.M..

Fermo restando il puntuale rispetto del quadro normativo vigente, si evidenzia che lo Stato Maggiore della Difesa⁶, al fine di assicurare l'ottimale impiego delle risorse disponibili, ha auspicato un maggiore ricorso agli strumenti telematici (videoconferenze e posta elettronica) nell'ambito delle attività di propaganda, stigmatizzando, comunque, che non potrà essere ammesso l'uso di messaggi registrati, audio e video cassette, proiezioni o presentazioni di qualsiasi genere ai sensi del comma 5 dell'articolo 892 del T.U.O.M..

9. ELEZIONI PRELIMINARI.

Ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 875, comma 9, del T.U.O.M. (numero elevato di votanti ovvero dislocazione degli stessi tale da comportare procedure elettorali incompatibili con le esigenze di servizio o con la diretta conoscenza degli eleggibili), i Comandanti delle unità di base potranno disporre - nel periodo antecedente alla propaganda elettorale per le elezioni COBAR - l'effettuazione delle elezioni preliminari, le quali riguarderanno solo le categorie "B" (ruolo Ispettori), "C" (ruolo Sovrintendenti) e "D" (ruolo Appuntati e Finanzieri).

Tali consultazioni, se svolte, saranno effettuate presso tutte le unità elementari in cui si articolano le unità di base interessate.

Nell'ambito di ciascuna unità elementare si voterà soltanto tra gli eleggibili in forza alla medesima ai fini della designazione di candidati alle elezioni definitive, nella misura di uno per ogni cinquanta elettori o frazione di cinquanta.

⁶ Note n. M-DSSMD0039211 e n. M-DSSMD0054433, datate, rispettivamente, 7 maggio 2012 e 18 giugno 2012, dello Stato Maggiore della Difesa, consultabili alla pagina *web* "ELEZIONI R.M. 2018" del sito *intranet* dell'Ufficio Rappresentanza Militare.

Tutto il personale dell'unità di base parteciperà successivamente anche alle elezioni definitive del COBAR. L'elenco degli eleggibili per queste ultime sarà costituito dall'insieme degli eletti, distinti per categoria, nelle citate elezioni preliminari.

10. ELEZIONI DEL COCER.

Le elezioni del COCER si svolgeranno presso il **Quartier Generale**, che ne curerà l'organizzazione, con il seguente programma:

- a. primo giorno (**10 luglio 2018**) - **sorteggio scrutatori** dalle ore 09,00, alla presenza dei delegati eletti ai COIR di tutte le categorie, convocati alla sede del Quartier Generale a cura dei rispettivi Comandi di I livello ai quali sono affiancati;
- b. secondo giorno (**11 luglio 2018**) - **votazioni**, con l'apertura del seggio dalle ore 08,00 e fino ad esaurimento delle operazioni di voto; chiusura alle ore 16,00.

Le funzioni di "Presidente" del posto di votazione saranno esercitate dal più elevato in grado (o, a parità di grado, dal più anziano), tra i militari che verranno sorteggiati come scrutatori. Al termine delle operazioni di voto, il Presidente consegnerà al Comando Generale - VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi - Ufficio Rappresentanza Militare il **verbale** previsto dall'articolo 888 del T.U.O.M., unitamente a tutto il carteggio relativo alle incombenze espletate.

L'attività di **propaganda** potrà aver luogo:

- c. nei dieci giorni antecedenti alla data delle votazioni;
- d. mediante la diffusione:
 - (1) dei volantini di cui al citato allegato 4, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 892 del T.U.O.M. e delle indicazioni fornite al precedente paragrafo 8.;
 - (2) del profilo biografico dei candidati, tenuto conto dell'obiettivo difficoltà di stabilire un contatto personale tra elettori ed eleggibili.

Inoltre, i delegati eleggibili al COCER potranno manifestare il proprio pensiero nel corso di un'adunata che avrà luogo, separatamente per ciascuna categoria, nello stesso giorno di effettuazione delle operazioni di sorteggio sopra specificate.

Il Comandante del Quartier Generale è delegato a provvedere alla raccolta, al controllo, alla predisposizione ed alla diffusione dei documenti eventualmente prodotti dai candidati (volantini – profili biografici).

11. COMUNICAZIONI DEGLI ELEMENTI STATISTICO-INFORMATIVI.

Con messaggio diretto al Comando Generale - VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi - Ufficio Rappresentanza Militare, i Comandi in indirizzo, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, avranno cura di:

- a. comunicare:
 - (1) non appena stabilita, la data di svolgimento delle elezioni preliminari, qualora previste, e definitive dei COBAR, nonché quella delle consultazioni relative ai COIR;
 - (2) **tempestivamente**, con riferimento a ciascuna tornata elettorale, i seguenti dati distinti per categoria di personale ("A", "B", "C" e "D"):
 - (a) numero degli elettori;
 - (b) numero dei militari che hanno votato;
 - (c) numero delle schede bianche;
 - (d) numero delle schede nulle;
 - (e) numero dei militari eletti.Per le **elezioni definitive** dovranno essere comunicati, altresì:
 - (f) grado, cognome e nome degli eletti;
 - (g) loro Reparto di appartenenza;

- (h) nel caso di militari di altra Forza Armata, l'Alto Comando di appartenenza ai fini delle successive elezioni dei Consigli Intermedi (cfr. precedente paragrafo 4.c.(6));
- b. inviare, non oltre il ventesimo giorno dalla data delle tornate elettorali per le elezioni dei COBAR (escluse le elezioni preliminari) e dei COIR:
- (1) una **relazione** conclusiva sull'attività svolta, unitamente a copia del verbale di proclamazione degli eletti e del verbale riepilogativo di scrutinio (**allegato 5**), di cui al D.M. 23 marzo 2012 (vgs. articoli 888 e 936 del T.U.O.M.);
 - (2) per i soli delegati COIR, anche il prospetto in **allegato 6**.

12. PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Il modello di **urna elettorale** - le cui caratteristiche e dimensioni sono riportate nell'**allegato 7** - potrà essere quello a suo tempo indicato dallo Stato Maggiore della Difesa, che ricalca sostanzialmente quello previsto per le elezioni politiche o amministrative. Tuttavia, la sua adozione non deve ritenersi tassativa, ferma restando la salvaguardia dei requisiti di segretezza.

Le schede elettorali saranno utilizzate in base al seguente schema:

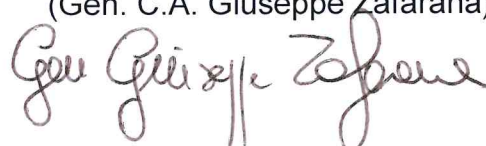
Elezioni	Preliminari (ove svolte)			
	A	B	C	D
COBAR		VERDI	BIANCHE	GRIGIE

Elezioni	Definitive			
	A	B	C	D
COBAR	AZZURRE	VERDI	BIANCHE	GRIGIE
COIR	AZZURRE	VERDI	BIANCHE	GRIGIE
COCER	AZZURRE	VERDI	BIANCHE	GRIGIE

13. DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI.

Le disposizioni in precedenza richiamate sono state compendiate nell'apposita pagina *web*, denominata "**ELEZIONI R.M. 2018**", consultabile sul sito *intranet* del VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi - Ufficio Rappresentanza Militare, che sarà costantemente aggiornata con le ulteriori eventuali informazioni ritenute di interesse.

d'ordine
 IL CAPO DI STATO MAGGIORE
 (Gen. C.A. Giuseppe Zafarana)



CALENDARIO ELEZIONI XII MANDATO - ANNO 2018

MESE	GIORNO	GIORNO DELLA SETTIMANA	ATTIVITÀ	
APR.	27	V	PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROPAGANDA COBAR (18 GIORNI)	
	28	S		
	29	D		
	30	L		
MAGGIO	1	M		
	2	M		
	3	G		
	4	V		
	5	S		
	6	D		
	7	L		
	8	M		
	9	M		
	10	G		
	11	V		
	12	S		
	13	D		
	14	L		
	15	M		
	16	M		
	17	G	DESIGNAZIONE CANDIDATI PER ELEZIONI COBAR	
MAGGIO	18	V	ELEZIONI COBAR DELEGATI XII MANDATO (15 GIORNI)	
	19	S		
	20	D		
	21	L		
	22	M		
	23	M		
	24	G		
	25	V		
	26	S		
	27	D		
	28	L		
	29	M		
	30	M		
	31	G		
				PROCLAMAZIONE DELEGATI COBAR XII MANDATO
GIUGNO	1	V	PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROPAGANDA COIR XII MANDATO (17 GIORNI)	
	2	S		
	3	D		
	4	L		
	5	M		
	6	M		
	7	G		
	8	V		
	9	S		
	10	D		
	11	L		
	12	M		
	13	M		
	14	G		
	15	V		
	16	S		
	17	D		
18	L			
19	M	ELEZIONI DELEGATI COIR		
20	M			
21	G			
22	V	PROCLAMAZIONE DELEGATI COIR XII MANDATO		
23	S			
24	D			
25	L			
26	M			
27	M			
28	G			
29	V			
30	S			
LUGLIO	1	D	PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROPAGANDA COCER XII MANDATO (17 GIORNI)	
	2	L		
	3	M		
	4	M		
	5	G		
	6	V		
	7	S		
	8	D		
	9	L		
	10	M		
	11	M		ELEZIONI DELEGATI COCER
	12	G		
	13	V		PROCLAMAZIONE DELEGATI COCER XII MANDATO

SCADENZA XI MANDATO

PROROGATIO - ART. 900 del D.P.R. n. 90/2010 (TUOM)

Guardia di Finanza	
	Prot: 0370406/2017
	Data: 06/12/2017
	Tipo: Entrata
	AOO: COGE
UOR: RM0010000218	



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

IL COMANDANTE GENERALE

Visti:

- a. la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente: "Ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza";
- b. il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34, concernente: "Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
- c. il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, concernente: "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'articolo 1476;
- d. il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, concernente: "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- e. la determinazione n. 234529/2016 in data 27 luglio 2016, con cui sono state stabilite le unità di base della Guardia di Finanza presso le quali sono collocati i Consigli di Base di Rappresentanza (COBAR) e sono stati indicati gli Alti comandi ai quali ciascuna unità di base è collegata a fini della rappresentanza militare;
- f. la circolare n. 340354/2017/310 in data 10 novembre 2017 del I Reparto - Ufficio Ordinamento, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la ridenominazione della Scuola di polizia tributaria in Scuola di polizia economico-finanziaria,

ritenuto di dover adeguare in conformità la determinazione di cui al punto e. che precede,

DETERMINA

Art. 1

I "Consigli di Base di Rappresentanza" sono collocati presso le seguenti unità di base della Guardia di Finanza:

gruppo A

Comando Regionale Liguria
 Comando Regionale Piemonte
 Comando Regionale Valle d'Aosta
 Comando Regionale Lombardia

gruppo B

Comando Regionale Trentino Alto Adige
Comando Regionale Veneto
Comando Regionale Friuli Venezia Giulia

gruppo C

Comando Regionale Emilia Romagna
Comando Regionale Toscana
Comando Regionale Marche

gruppo D

Comando Regionale Sardegna
Comando Regionale Umbria
Comando Regionale Lazio
Comando Regionale Abruzzo
Quartier Generale

gruppo E

Comando Regionale Molise
Comando Regionale Campania
Comando Regionale Puglia
Comando Regionale Basilicata

gruppo F

Comando Regionale Calabria
Comando Regionale Sicilia

gruppo G

Comando Tutela Economia e Finanza
Comando Unità Speciali
Re.T.L.A. dei Reparti Speciali

gruppo H

Comando Operativo Aeronavale
Centro di Aviazione
Centro Navale

gruppo I

Accademia
Scuola di Polizia economico-finanziaria
Scuola Ispettori e Sovrintendenti
Legione Allievi
Centro di Reclutamento
Centro Sportivo
Re.T.L.A. degli Istituti di Istruzione

I COBAR corrispondenti alle suddette unità di base sono affiancati ai Comandanti Regionali od equiparati, ai sensi dell'art. 875 del D.P.R. n. 90/2010.

Art. 2

I COBAR Allievi sono collocati presso le seguenti unità di base della Guardia di Finanza:

Corsi di Accademia (Bergamo)
Corsi di Applicazione e Speciali (Roma/Castelporziano)
Corsi Allievi Ispettori e Sovrintendenti (L'Aquila)
Scuola Allievi Finanziari (Bari)
Scuola Alpina (Predazzo)
Scuola Nautica (Gaeta)

I COBAR Allievi corrispondenti alle suddette unità di base si intendono affiancati ai Comandanti delle medesime.

Art. 3

Le unità di base di cui al precedente articolo 1, sono collegate, ai fini della rappresentanza militare, ai seguenti Comandi Interregionali ed equiparati:

- unità di base del gruppo "A", al Comando Interregionale dell'Italia Nord Occidentale;
- unità di base del gruppo "B", al Comando Interregionale dell'Italia Nord Orientale;
- unità di base del gruppo "C", al Comando Interregionale dell'Italia Centro Settentrionale;
- unità di base del gruppo "D", al Comando Interregionale dell'Italia Centrale;
- unità di base del gruppo "E", al Comando Interregionale dell'Italia Meridionale;
- unità di base del gruppo "F", al Comando Interregionale dell'Italia Sud Occidentale;

- unità di base del gruppo "G", al Comando dei Reparti Speciali;
- unità di base del gruppo "H", al Comando Aeronavale Centrale;
- unità di base del gruppo "I", all'Ispettorato per gli Istituti di Istruzione.

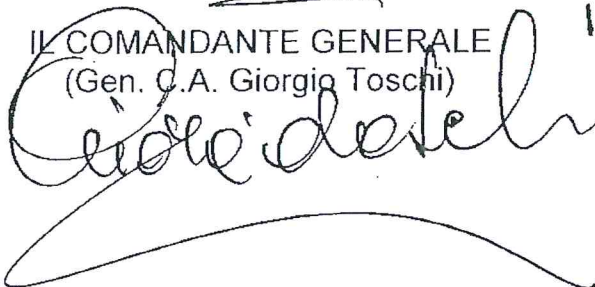
Art. 4

La presente determinazione:

- a. decorre dalla data di effettiva attuazione del provvedimento ordinamentale di cui al punto 2.a. della circolare n. 340354/2017/310 in data 10 novembre 2017 del I Reparto – Ufficio Ordinamento;
- b. sostituisce ed abroga la precedente determinazione n. 234529/2016 in data 27 luglio 2016, con la medesima decorrenza sub a..

Roma,

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Giorgio Toschi)



VOTAZIONE A MEZZO CORRIERE
(Articolo 889 del T.U.O.M.)

1. La votazione a mezzo corriere, da effettuarsi salvaguardando la segretezza del voto, può essere espletata secondo le due distinte ipotesi procedurali di seguito illustrate.

a. IPOTESI "A" – SERVIZIO DI CORRIERE QUALE DIRETTA EMANAZIONE DEI POSTI DI VOTAZIONE.

In tale ipotesi:

(1) il Comandante dell'Unita di Base:

- determina gli elettori che esprimeranno il voto a mezzo corriere;
- indica il posto (o i posti) di votazione al quale i voti stessi devono affluire;
- designa il corriere (o i corrieri) a disposizione del posto (o dei posti) di votazione e predispone idonei mezzi di trasporto;

(2) il Presidente del posto di votazione:

- affida al corriere un plico sigillato, destinato al più elevato in grado degli elettori designati ad esprimere il voto, contenente:
 - schede vidimate, sufficienti per tipo e quantità alle esigenze (numero dei votanti più una riserva del 10%);
 - un congruo numero di matite dello stesso tipo di quelle usate nel posto di votazione presso il quale dovranno confluire le schede elettorali;
 - una busta indirizzata al posto di votazione nella quale inserire le schede dopo le votazioni;
- constata e fa constatare agli scrutatori (almeno due) l'integrità del plico restituito dal corriere unitamente a copia del verbale di cui al successivo numero (3), terza alinea;
- redige il verbale di ricevuta, attestando esplicitamente l'integrità del plico, indicando il numero delle schede in esso contenute, nonché la presenza del verbale di cui al successivo numero (3), secondo alinea;
- immette le schede ricevute nelle corrispondenti urne;

(3) il Corriere:

- giunto nel luogo dove prestano servizio i militari ammessi al voto, consegna il plico contenente le schede al più elevato in grado;
- assiste all'apertura del plico e redige, unitamente al destinatario, un verbale dal quale risulta l'integrità del plico medesimo e il numero delle schede in esso contenute;
- riceve, in restituzione, dal più elevato in grado il plico, sigillato in sua presenza, contenente le schede ed una copia del verbale di cui alla precedente alinea; di tale operazione deve essere redatto verbale da consegnare al Presidente del posto di votazione unitamente al plico;
- recapita al Presidente del posto di votazione il plico, sottoscrivendo poi il verbale di cui al precedente numero (2), terza alinea;

(4) **il più elevato in grado dei militari ammessi a votare:**

- apre il plico consegnatogli dal corriere secondo le modalità di cui al precedente numero (3), secondo alinea;
- consegna separatamente ed in progressione di tempo ad un militare per volta una scheda del tipo previsto per la categoria cui il votante appartiene;
- vota egli stesso;
- riceve dopo la votazione le schede stesse riponendole nel plico predisposto dal posto di votazione;
- ad operazione ultimata sigilla, alla presenza del corriere, il plico contenente le schede e una copia del verbale di cui al precedente primo alinea (di tale operazione viene redatto apposito verbale, da consegnare al corriere unitamente al plico);

(5) **i militari così ammessi al voto:**

- esprimono, in luogo appartato, separatamente e riservatamente il voto;
- restituiscono la scheda, chiusa, al più elevato in grado alla presenza del corriere.

b. IPOTESI "B" – SERVIZIO DI CORRIERE ORIGINATO DAL REPARTO PRESSO IL QUALE SI SVOLGE LA VOTAZIONE.

In tale ipotesi:

(1) **il Comandante dell'unità di base, a cui il COBAR è collegato:**

- determina gli elettori che esprimono il voto a mezzo corriere;
- indica il posto di votazione al quale i voti stessi devono confluire;
- invia, entro il giorno che precede le votazioni, un sufficiente numero di schede vidimate, al più elevato in grado del Reparto presso cui le votazioni devono avere luogo, a mezzo corriere e secondo le modalità previste nella precedente ipotesi;

(2) **il più elevato in grado tra i militari ammessi a votare, nel giorno stabilito per le votazioni:**

- segue le procedure previste nella precedente ipotesi;
- consegna ad un corriere (da scegliere tra i militari del Reparto) le schede riportanti i voti espressi secondo le procedure della precedente ipotesi;

(3) **il corriere designato e il presidente del posto di votazione operano secondo le prescrizioni di cui all'ipotesi "A".**

2. Ferma restando la competenza del Comandante dell'Unità di Base in merito alla scelta delle modalità di votazione a mezzo corriere sopra descritte, appare preferibile ricorrere alla procedura di cui all'ipotesi:

- "A" in relazione a località facilmente raggiungibili e, comunque, in tutte le circostanze nelle quali il viaggio (di andata e ritorno) del corriere possa agevolmente svolgersi nell'arco dell'apertura del posto di votazione;
- "B" negli altri casi, specie per i militari in servizio nelle piccole isole, distanti dalla terraferma o dalle isole maggiori.

VOLANTINO DI PROPAGANDA

(Consiglio)

(Categorie A - B - C - D)

(Reparto)

(Grado Cognome e Nome)

ARGOMENTI

ALL 5

Allegato "A" al decreto 23 MAR. 2012

VERBALE OPERAZIONI DI VOTO

(articolo 888, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)

- 1. ELEZIONE DEL CONSIGLIO _____
- 2. POSTO VOTAZIONE N. _____
- 3. DATA E ORARIO DI APERTURA _____ E DI CHIUSURA _____
- 4. PROSPETTO MILITARI INTERESSATI AL VOTO E SCHEDE AUTENTICATE:

Categorie	Iscritti	Hanno votato			Schede autenticate	Schede utilizzate	NON UTILIZZATE	
		perso- nalmente	a mezzo corriere (1)	Totale			Annullate	Rimanenti
Categoria A								
Categoria B								
Categoria C								
Categoria D								
Totale								

Nota (1): Di cui n. _____ per corrispondenza

- 5. PROSPETTO DEI VOTI RIPORTATI PER CIASCUN CANDIDATO:

Categorie	CANDIDATI Grado, cognome e nome	Numero Voti validi	VOTI NON VALIDI		Totale schede utilizzate
			Schede bianche	Voti nulli	
Categoria A					
Categoria B					
Categoria C					
Categoria D					

- 6. VARIE _____



Presidente _____
 Scrutatori _____

Il Ministro della Difesa

EDIPSA, 2009 - I.P.Z.S. Sp.A. - S. COD. 3500XC0098

All. 5

VERBALE RIEPILOGATIVO DEL POSTO VOTAZIONE N. 1
 (articolo 888, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)

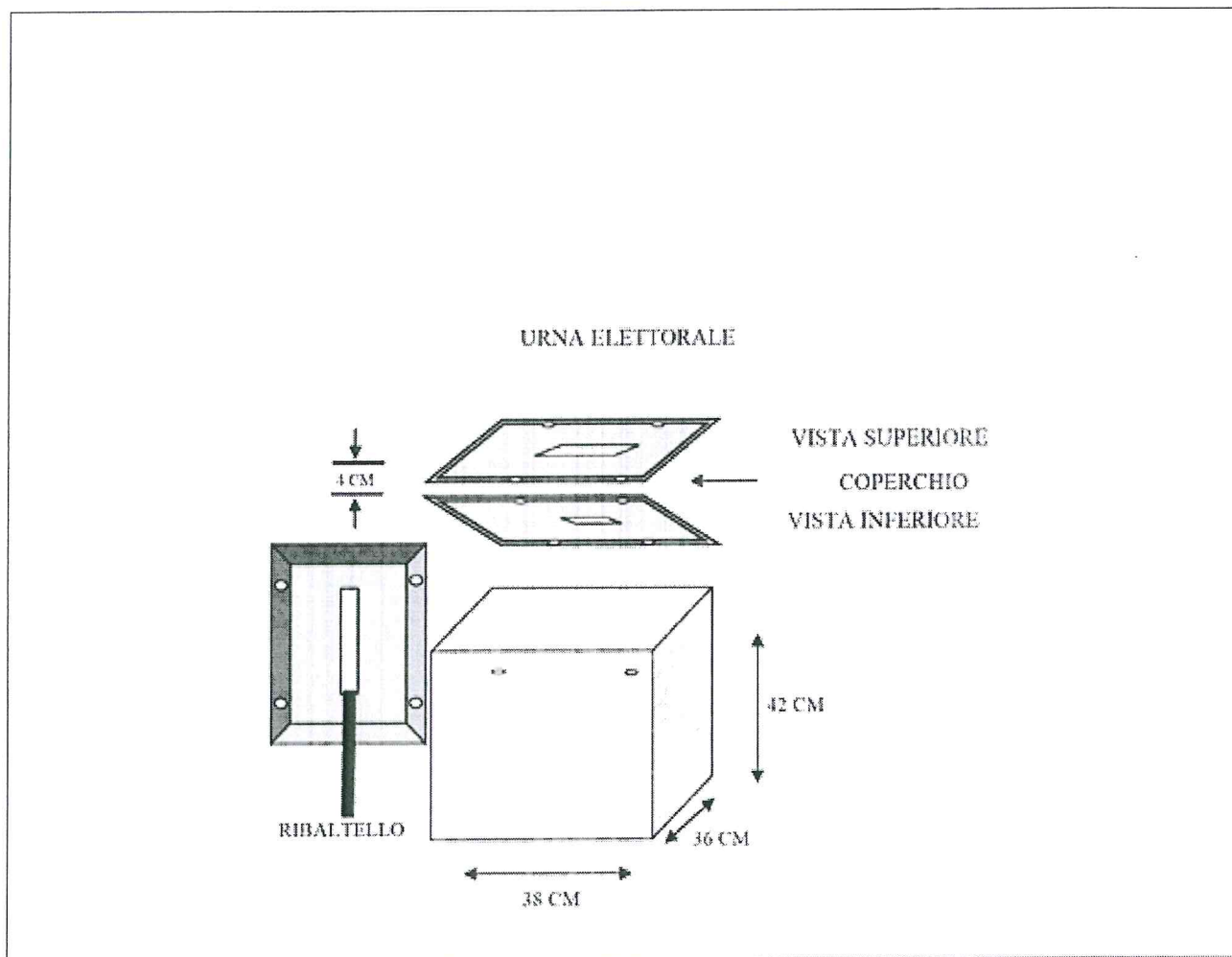
1. ELEZIONE DEL CONSIGLIO _____
2. DATA DELLE VOTAZIONI _____
3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI VOTI OTTENUTI DA CIASCUN CANDIDATO (SULLA SCORTA DEI VERBALI PARZIALI):

CANDIDATI		NUMERO DEI POSTI VOTAZIONE					Totale	Eletti
Categorie	Grado Cognome e Nome	1	2	3	4	5		
		numero voti	numero voti	numero voti	numero voti	numero voti		
Categoria A								
Categoria B								
Categoria C								
Categoria D								

Presidente _____
 Scrutatori _____

Il Ministro della Difesa





1. Caratteristiche dell'urna.

Costruzione in legno di faggio oppure in altro legno forte.

L'urna è costituita di un corpo e di un coperchio sul quale è aperta una fessura chiusa da un regoletto ribaltabile.

Per chiudere l'urna occorre:

- a. inserire nei due fori praticati sul medesimo lato dell'urna una cordicella in modo che le estremità di essa fuoriescano dalla parte esterna; analoga operazione va eseguita anche per i fori praticati nel lato opposto;
- b. collocare il coperchio sulla testa dell'urna ed inserire, per ognuno dei fori dell'urna, le due estremità della cordicella nei fori corrispondenti praticati nella cornice del coperchio, annodandoli;
- c. incollare sui due nodi risultanti – in sostituzione di altri sigilli – due strisce recanti le firme del Presidente del posto di votazione e dei due scrutatori.

2. Numero delle urne.

I posti di votazione sono forniti di tante urne quante sono le categorie dei delegati da eleggere.